



COMUNE DI ANDRIA

PROVINCIA DI BAT

Verbale n. 9 del 08.03.2019

Il giorno 08 del mese di marzo dell'anno 2019 alle ore 9.30 si è riunito, presso il Palazzo Comunale, il Collegio dei Revisori del Comune di Andria, sono presenti i componenti :

dott. Madia Maria Capitanio Componente

dott. Girolamo Di Spaldro Componente

alle ore 10.20 raggiunge il collegio il Presidente Dott. Rocco Bellomo.

Il Collegio prosegue la presa d'atto della delibera n. 11/PRSP/2019 emessa dalla Sez. Regionale di Controllo per la Puglia presso la Corte dei Conti.

In riferimento al punto sub 4) della predetta delibera, l'Organo di Revisione, rileva per l'esercizio 2017 un risultato di amministrazione disponibile, al netto della parte accantonata e vincolata, pari ad €. - 43.711.071,17. Il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità accantonato al 31.12.2017 ammonta ad €. 37.603.322,87.

Relativamente alla istituzione del Fondo Contenzioso l'organo di Revisione in carica alla data del 15.05.2018, in sede di Relazione al Rendiconto 2017, evidenziava la mancata effettuazione della ricognizione del contenzioso in atto al fine della corretta quantificazione dello stesso. Pertanto nessuno importo risulta essere stato accantonato a titolo di fondo contenzioso nel Rendiconto 2017.

All'uopo, riscontrando il punto sub 5) della predetta delibera, ha provveduto in data 1 marzo 2019, a richiedere all'Ufficio tributi una dettagliata relazione inerente la situazione relativa al contenzioso tributario ed alla riscossione delle entrate.

A tale richiesta sta provvedendo il funzionario, dott. Domenico De Nigris, che, sentito telefonicamente, ha assicurato un immediato riscontro alla stessa.

Analoga richiesta, relativamente al contenzioso, è stata rivolta all'Avvocatura Comunale. Si attende riscontro.

Relativamente al punto 6), l'Organo di Revisione rileva, per quanto riguarda le entrate da permessi di costruire, per gli esercizi 2016-2017, delle entrate pari a €. 1.466.882,47 (accertamento 2016), e €. 2.110.824,95 (accertamento 2017). Ai predetti dati, fanno da contraltare quelli sulla riscossione che ammontano rispettivamente a €. 1.397.365,75 e €. 2.105.413,35.

Analogo trend positivo si rileva, per gli esercizi 2016-2017, per quanto riguarda le entrate da sanzioni al codice della strada ma con una percentuale di riscossione decisamente inferiore. All'uopo, per maggiori informazioni, si rinvia ai questionari Con.te, relativi agli esercizi 2016-2017, di prossima Redazione.

In riferimento al punto sub 8), della predetta Relazione lo scrivente Organo rileva che, a fronte di un importo complessivo di residui attivi al 31/12/2017 pari ad €. 120.757.440,25, l'importo degli stessi relativi agli esercizi 2012 e precedenti ammonta ad €. 42.539.810,75 mentre la restante parte è di pertinenza degli esercizi 2013 e successivi.

Medesimo trend si riscontra per i residui passivi. Il totale degli stessi ammonta, al 31/12/2017, ad €. 69.629.731,17. Il predetto importo si riferisce per €. 6.975.535,70 all'esercizio 2012 e precedenti, mentre per la restante parte si riferisce all'esercizio 2013 e successivi.

Anche per l'esercizio 2017 si rileva un indice di tempestività dei pagamenti superiore ai tempi massimi previsti per la normativa vigente.

In riferimento al punto sub 10), Debiti Fuori Bilancio e pignoramenti, si rileva per gli esercizi 2016 e 2017 un andamento peggiorativo rispetto agli esercizi precedenti con un totale debiti Fuori Bilancio riconosciuti, rispettivamente, pari ad €. 3.120.038,69 ed €. 3.378.626,78. Gli stessi sono stati riconosciuti ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del TUEL.

2

In riferimento al punto sub 14), della predetta relazione lo scrivente collegio ha provveduto, in data 1 marzo 2019, a richiedere alla società Andria Multiservizi spa, una relazione circa le azioni che siano state poste in essere al fine di conseguire gli obiettivi previsti dal Piano di Riequilibrio Finanziario ex art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000. Si attende idoneo riscontro dalla predetta società partecipata.

In riferimento al punto sub 15) relativo alla contrattazione integrativa, lo scrivente Collegio rileva che anche per gli esercizi 2017 e 2018, l'Ente non ha provveduto a definire gli obiettivi, prima dell'inizio dell'esercizio successivo, ai sensi del D. lgs. 150/2009, art. 5 comma 1).

Alle ore 13.00 dopo aver letto e sottoscritto il presente verbale si scioglie l'adunanza.

- dott. Rocco Vito Roberto Bellomo Presidente
- dott. Madia Maria Capitanio Componente
- dott. Girolamo Di Spaldro Componente

